

DONIZETTI EDUCATIONAL

Donizetti? Presente!

Storie ed emozioni con Gaetano PROGETTI FORMATIVI PER A.S. 2017/2018

Perché insegnare l'opera lirica a scuola?

Inserire nel programma scolastico l'insegnamento dell'opera lirica richiede a chi lavora nel campo dell'educazione una riflessione attenta sulla lirica e sulle sue peculiarità. L'insegnante approfondendo i punti di forza dell'opera ha la possibilità di sperimentare l'efficacia di questo strumento nella didattica. Nello specifico sono due le peculiarità che si rivelano come una risorsa nell'insegnamento:

1. **Opera come multilinguaggio:** il rapporto **testo-musica-scena** (melodramma), rapporto essenziale per la comprensione dell'opera lirica, vede l'intreccio di più linguaggi (iconico, musicale, verbale). Questi codici, presenti nella didattica scolastica in modo prevalentemente separato (educazione artistica, educazione musicale, letteratura), possono trovare nell'opera lirica una sintesi mirabile, capace di esprimere e suscitare emozioni. La potenza del multilinguaggio favorisce inoltre la prospettiva della trasversalità del sapere e quindi dell'interdisciplinarietà, che per sua natura abbraccia filosofia, arte, musica, letteratura, scienza, etc, offrendo nello specifico occasioni di intraprendere percorsi interculturali, di educazione all'affettività, di scrittura creativa, di tecniche espressive e pittoriche, di approfondimenti di periodi storici e di conoscenza della biografia e dei grandi autori musicali. L'opera offre alla scuola diversi elementi di incrocio con la sua didattica, non solo nel campo dell'educazione musica, ma nelle discipline linguistiche, storiche, visive e scientifiche.
2. **Opera come amplificatrice delle emozioni:** l'opera lirica possiamo definirla un **“teatro delle emozioni”**. L'amore, la vendetta, il coraggio, la sete di potere e la guerra sono spesso i temi sviluppati nell'opera; temi non sempre facili da affrontare, soprattutto con i bambini più piccoli, ma che rappresentano sempre più un'esigenza per l'educazione di bambini e ragazzi. Psicologi e pedagogisti evidenziano la necessità di offrire, anche nel contesto scolastico, occasioni di educazione all'affettività e alla gestione emotiva fin dalla scuola primaria. In tal senso, il melodramma (testo, musica, scena) rappresenta un'opportunità: ha la capacità di rappresentare ed affrontare la forza delle passioni umane, di descrivere i sentimenti, di attivare l'intelligenza emotiva.

“Più di ogni altra espressione artistica il melodramma ha il dono d'imprimere in chi ascolta l'impeto delle passioni, come se le vivesse lì per lì. – Nel contempo, queste simulate passioni sono organizzate in una forma: il che non solo consente l'opportuna distanziamento, ma la facilita. – Infine, ed è il punto chiave, questa rappresentazione al vivo, che è però anche una simulazione formalizzata, consente (e facilita) il ragionamento sulle passioni, la loro verbalizzazione, la presa di coscienza della loro dinamica, della loro processualità. Senza che il discorso cada nell'astrattezza e nel moralismo, giacché la musica mi assicura in ogni momento un feedback molto concreto.”

(G. La Face Bianconi, violinista e musicologa, direttrice dipartimento delle arti dell'UniBo.)

Perché portare la figura di Gaetano Donizetti nella scuola?

1. Gaetano Donizetti ha riversato sul teatro d'opera il romanticismo europeo, è considerato l'inventore del melodramma romantico: Donizetti infatti **ha saputo come pochi far coincidere musica, testo e scena**. In tal senso le sue opere ben si prestano al lavoro di interdisciplinarietà che abbiamo delineato come elemento cardine del rapporto opera-scuola.
2. I suoi capolavori, inoltre, sono carichi di teatralità, di fantasia, di emozioni e passioni sentimentali che a volte tende ad enfatizzare. Donizetti in tal senso può essere anche “maestro di emozioni” al servizio del mandato della scuola, ovvero quello non solo di istruire e formare lo studente, ma di educare la persona.
3. **Donizetti è un compositore nato a Bergamo. Egli è uno dei più celebri artisti dell'ottocento**, scrisse più di settanta opere, il più internazionale dei compositori italiani; ancora oggi è il più rappresentato all'estero. Secondo una ricerca dell'Università Bocconi, ogni anno un milione e mezzo di persone si muovono per assistere a una sua opera. Da qui l'importanza di far conoscere e presentare alle giovani generazioni la ricchezza lasciata da questo grande artista bergamasco.

Obiettivi

Obiettivo generale

1. Avvicinare e incuriosire le giovani generazioni al mondo dell'opera lirica

La dichiarazione generale per i diritti umani (1948, art. 27) riconosce ad ogni individuo il diritto di godere delle forme d'arte.

É fondamentale coltivare la trasmissione alle giovani generazioni di un patrimonio culturale e così evitare l'appiattimento del gusto verso le forme artistiche, proprie delle mode, divulgate efficacemente dai mass media.

I quattro secoli di vita dell'opera lirica costituiscono un immenso patrimonio di valori culturali, storici, estetici e morali.

Francesco Micheli, direttore artistico della fondazione Donizetti, definisce l'**opera lirica** *“un'eccellenza made in Italy, uno di quei capolavori che ha saputo conquistare tutti per la geniale semplicità della sua ricetta, e ciononostante è spesso non apprezzato a sufficienza proprio dagli italiani, in particolare le giovani generazioni. L'opera lirica per almeno due secoli è stato il mezzo di comunicazione più diffuso, il 'recitar cantando' nato con la struggente storia d'amore fra Orfeo ed Euridice composta da Jacopo Peri e rappresentata il 6 ottobre 1600, a Firenze, in occasione dei festeggiamenti per le nozze di Maria de' Medici con il re di Francia Enrico IV, ha stregato il mondo perché faceva convivere le più disparate forme espressive dell'arte umana in un unico meraviglioso giocattolo, compatto e complesso. Letteratura, musica, arti figurative e teatro riunite insieme ben prima che la cibernetica ci abituasse alla cosiddetta 'multimedialità' ”.*

Obiettivo generale

2. Far conoscere gli elementi principali che costituiscono l'opera

Far sperimentare l'interazione tra diversi linguaggi e promuovere un'educazione *con* le discipline e non solo *alle* discipline, garantisce allo studente un orizzonte più ampio per comprendere cosa sia l'opera e come sia costruita.

L'opera, innanzitutto, ha sempre uno **“script”**, un libretto dove troviamo scritta una storia ricca di passioni umane. Far imparare a scrivere e a raccontare è uno dei compiti della scuola e una sfida con la quale bambini e ragazzi si devono cimentare fin dalle prime classi. È stimolante coinvolgere i ragazzi nella comprensione della storia, nella conoscenza degli intrecci e dello sviluppo dei fatti. I ragazzi potranno “immersi” nella storia e coinvolti analizzare i personaggi, i loro ruoli e le loro funzioni (protagonista, antagonista, aiutante, oppositore...).

Contrariamente alla maggior parte dei testi di prosa, il testo nell'opera lirica è cantato: **il canto e la musica** sono due elementi capaci di creare intensità, di coinvolgere maggiormente, di raccontare delle atmosfere particolari che il libretto o la regia non saprebbero produrre e, soprattutto di “regalare emozioni”. La musica diverse volte esplicita il dramma e i sentimenti in maniera più immediata e plastica.

Infine, **la “messa in scena”**. Per i bambini e i ragazzi è coinvolgente poter vedere e vivere in prima persona la realizzazione di una coreografia (i costumi, le luci e tutti gli effetti speciali), ma ancor più il vedere in scena un racconto, che precedentemente letto e analizzato con attenzione grazie al libretto dell'opera, permette loro di scoprire quanto sia complessa e variegata la comunicazione, la quale non si riduce alla sola dimensione verbale.

Obiettivi specifici

2.1 Favorire la conoscenza delle emozioni

Umberto Galimberti (filosofo e psicoanalista) già nel 2002, in un articolo su La Repubblica, constatava quanto il nostro tempo sia povero nell'educazione dei sentimenti, delle emozioni, degli entusiasmi e delle paure:

“manca un'educazione emotiva: dapprima in famiglia, dove i giovanissimi trascorrono il loro tempo in quella tranquilla solitudine con le chiavi di casa in tasca e la televisione come baby sitter, e poi a scuola, quando ascoltano parole che fanno riferimento a una cultura che, per esser tale, non può che esser distante mille miglia da ciò che la televisione ha loro offerto come base di reazione emozionale. (...) Oggi i giovanissimi sono più soli e più depressi, più nervosi e impulsivi, più aggressivi e quindi impreparati alla vita, perché privi di quegli strumenti emotivi indispensabili per dare avvio all'autoconsapevolezza, l'autocontrollo, l'empatia, senza i quali saranno sì capaci di parlare, ma non di ascoltare, di risolvere i conflitti, di cooperare.”

Galimberti evidenzia nei suoi articoli e nelle sue conferenze una sorta di **analfabetismo emotivo dei nostri giovani**: diventa compito della cultura in senso ampio intervenire nel costruire solide mappe emotive.

L'opera lirica, in questa direzione, è un teatro di passioni, ha la capacità non solo di dire ma anche di far provare emozioni, sostenendo lo sviluppo di un'intelligenza emotiva dei bambini e ragazzi, un plurilinguaggio a servizio delle passioni umane.

2.2 Educare all'ascolto musicale

Quante volte ci capita di ascoltare e cantare canzoni senza dare rilievo alle parole, eppure le canzoni comunicano attraverso parole e musica; il testo di una canzone è sempre fortemente comunicativo. La canzone è uno strumento comunicativo molto potente e per questo straordinariamente efficace, da sempre. **L'opera lirica ha la capacità di sviluppare un'attitudine all'ascolto** sempre grazie al rapporto fondamentale che viene a giocarsi nell'opera (musica, canto, recitazione). La “messa in scena” può rivelarsi un ausilio per comprendere e dare maggior peso alle parole.

Obiettivo generale

3. Far conoscere il compositore Gaetano Donizetti

Gaetano Donizetti è uno dei più grandi compositori italiani e continua ad essere tra gli autori più rappresentati al mondo. In questi ultimi anni Bergamo sta cercando di valorizzare questo suo illustro compositore con eventi legati al territorio tra cui la valorizzazione del museo Donizettiano di via Arena 9 e il recupero della casa natale in Borgo canale. Riteniamo fondamentale che tutti i giovani possano conoscere il talento

eccezionale di un loro concittadino. Egli era un ragazzo, come i destinatari di questo progetto, che ha scoperto e portato al massimo delle possibilità il suo grande talento nella città di Bergamo.

Metodologia

1. Esperienza diretta - la visita

I ragazzi avranno la possibilità di partecipare ad un'opera lirica, di far visita alla casa natale di Donizetti e al teatro sociale in città alta.

Queste attività consentono ai bambini e ai ragazzi di vivere un'esperienza diretta, di poter vivere il contatto con gli ambienti vissuti dal grande compositore.

L'esperienza diretta è essenziale perché, se convenientemente preparata, favorisce una comprensione più efficace ed è sempre veicolo di emozioni. Lo studio, la comprensione di uno specifico argomento, là dove è possibile è sempre favorito dall'esperienza vissuta in prima persona.

2. Attività esplorativa - i laboratori

Le metodologie che faranno da filo conduttore nei diversi laboratori sono riferibili all'idea dell'educazione "attiva", del "**learning by doing**".

Per J. Dewey un metodo per definirsi "attivo" deve contenere le seguenti peculiarità:

- In primo luogo, che l'allievo si trovi in un'autentica situazione di esperienza, che sia impegnato in un'attività continua che lo interessa per se stessa.
- In secondo luogo, che in questa situazione si presenti un vero problema come stimolo alla riflessione.
- In terzo luogo, che l'allievo disponga dell'informazione e che faccia le osservazioni necessarie alla soluzione.
- In quarto luogo, che gli si presentino soluzioni provvisorie e che sia responsabile della loro elaborazione ordinata.
- In quinto luogo, che gli siano date la possibilità e l'occasione di sottoporre le sue idee alla prova dell'esperienza, al confronto con esperti, per determinare la loro portata e scoprire la loro validità.

3. Approfondimento - l'incontro in classe

Come ogni attività didattica ben impostata anche l'ascolto dell'opera lirica necessita di una efficace preparazione degli alunni coinvolti in queste iniziative. Si tratta di un lavoro interdisciplinare che consente di comprendere il genere letterario, il linguaggio musicale specifico della stessa e quello artistico legato alla coreografia, ai costumi, alle luci. L'approfondimento in classe diventa importante perché l'ascolto effettuato a teatro sia maggiormente efficace.

Le aree didattiche interessate saranno quella artistica e musicale, che analizzerà i costumi di scena, le scenografie, le musiche e le parti in canto; quella d'italiano e storia, che analizzerà la forma e il contenuto di alcuni brani più significativi, favorendone la comprensione e approfondendo il legame con il periodo storico durante il quale l'opera è composta; quella scientifica, che potrà approfondire i moduli relativi all'acustica e alla luce; quella tecnica, che svilupperà gli argomenti collegati alla preparazione della scenografia dal punto di vista dei materiali, della meccanica e della dinamica.

Un approccio interdisciplinare, opportunamente verificato al termine del progetto, consentirà ai ragazzi di sviluppare le competenze proprie di ciascuna materia, inserendole in uno sguardo più complessivo, attribuendo loro una maggior competenza nel comporre collegamenti tra i diversi ambiti di apprendimento.

Azioni

1. Scuola dell'infanzia

Obiettivo formativo:

Attraverso l'opera lirica educare i bambini a riconoscere e a sperimentare su loro stessi le emozioni primarie. Le emozioni primarie sono emozioni innate e sono riscontrabili in ogni popolazione. Le emozioni primarie sono: rabbia, paura, tristezza, gioia, sorpresa, disprezzo, disgusto.

Laboratorio scolastico

DESCRIZIONE	3 incontri da due ore realizzati presso l'istituto. I laboratori saranno condotti con il metodo attivo.
PROGRAMMA	I tre incontri hanno l'obiettivo di far sperimentare ai bambini i tre codici presenti nell'opera lirica: narrativo, musicale e visivo. 1 incontro: narrazione della storia; 2 incontro: ascoltiamo le musiche e le emozioni; 3 incontro: travestimento dei personaggi in base alle emozioni.
COSTO	€ 300 comprensivo di iva per gruppo classe.

Visita teatro sociale e visita casa natale Donizetti

DESCRIZIONE	Visita alla Casa Natale di Donizetti. La visita, della durata di due ore, sarà comprensiva di laboratorio visivo di trucco e parrucco. Queste attività consentono ai bambini di vivere un'esperienza diretta, di poter vivere il contatto con gli ambienti vissuti dal grande compositore.
PROGRAMMA	Dalle ore 10.00 alle 12.00 Visita casa natale con laboratorio.
COSTO	€ 100 comprensivo di iva per gruppo classe (visita e laboratorio). Minimo due gruppi classe per istituto.

Laboratorio - codice visivo:

L'obiettivo che si prefigge il laboratorio è scoprire un'opera di Donizetti, conoscerne i personaggi principali, associando ad essi le loro emozioni.

Ai ragazzi verrà narrata un'opera del Donizetti e le caratteristiche dei personaggi principali, utilizzando un approccio attivo.

Attraverso un'attività di travestimento e grazie all'utilizzo di strumenti tecnologici, i bambini saranno accompagnati nell'esplorazione delle loro emozioni.

2. Scuola primaria

Obiettivo formativo:

Attraverso l'opera lirica educare i bambini a riconoscere e sperimentare su loro stessi le emozioni secondarie. L'obiettivo è ampliare nei bambini la conoscenza di emozioni complesse e così saperle riconoscerle chiamandole per nome.

Le emozioni secondarie sono quelle che si originano dalla combinazione delle emozioni primarie e si sviluppano con la crescita dell'individuo e con l'interazione sociale. Le emozioni secondarie sono: allegria, invidia, vergogna, ansia, rassegnazione, gelosia, speranza, perdono, offesa, nostalgia, rimorso, delusione.

Laboratorio scolastico

DESCRIZIONE	Progressione didattica di 6 incontri realizzati direttamente in classe.
PROGRAMMA	Questi sei incontri potranno vertere, a scelta del gruppo classe, sul codice verbale, musicale e visivo. Laboratorio linguaggio musicale. Laboratorio linguaggio linguistico narrativo. Laboratorio linguaggio iconico-visivo. I laboratori saranno declinati per due fasce d'età: 1-2 elementare, 3-5 elementare. Max due gruppi classe in contemporanea.
COSTO	€ 600 comprensivo di iva per gruppo classe.

Visita teatro sociale e visita casa natale Donizetti

DESCRIZIONE	Visita alla Casa Natale di Donizetti e al Teatro Sociale. La visita, della durata di tre ore, sarà comprensiva di un'ora di laboratorio.
PROGRAMMA	Dalle ore 9.30 alle 12.30 Queste attività consentono ai bambini di vivere un'esperienza diretta, di poter vivere il contatto con gli ambienti vissuti dal grande compositore. La visita sarà condotta da un nostro esperto che coinvolgerà i bambini in una visita interattiva e dinamica che culminerà nella partecipazione ad un laboratorio. Sono tre le tipologie di laboratorio fra cui scegliere: - Laboratorio musicale. - Laboratorio iconico visivo. - Laboratorio narrativo. Max due gruppi classe in contemporanea.
COSTO	€ 100 comprensivo di iva per gruppo classe (visita e laboratorio). Minimo 2 gruppi classi per istituto.

Laboratorio - codice visivo:

L'obiettivo del laboratorio è riconoscere le emozioni secondarie, ampliandone la gamma, cercando di scoprire sia le cause sia le reazioni comportamentali.

Ai ragazzi si presenteranno celebri brani di Donizetti. Al termine della presentazione gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno una scenografia di quanto ascoltato utilizzando il tratto grafico come elemento espressivo. La partecipazione al laboratorio presenta l'attento ascolto del brano proposto e i bambini saranno accompagnati a scoprire la stretta correlazione tra personaggio ed emozione e gli aspetti visivi che la raffigurano.

Laboratorio - codice musicale:

Obiettivo del laboratorio: far scoprire che il suono è capace di suscitare diverse emozioni in chi ascolta.

Musica e parole sono ingredienti fondamentali di un'opera lirica che, sapientemente amalgamati, possono dare risultati entusiasmanti e carichi di emozioni. Prendendo la trama di un'opera di Donizetti, come il Diluvio universale (1830) oppure Maria Stuarda (1835) si svilupperanno idee sonore da inserire all'interno del racconto.

Con l'ausilio di strumenti tecnologici i ragazzi potranno, inoltre, sperimentare la complessità e la forza espressiva di un'orchestra composta da diversi strumenti.

Laboratorio codice - verbale:

Obiettivo del laboratorio: attraverso il codice verbale/narrativo aiutare il bambino a comunicare, a dare voce alle proprie emozioni. Il bambino deve essere in grado di comunicare, attraverso le proprie parole, le emozioni.

Il laboratorio presenta alcune filastrocche in rima, che raccontano, in maniera semplice e diretta, differenti opere di Donizetti. Ogni filastrocca, derivata da un'opera del compositore, è associata a un'emozione e fa emergere il carattere ben specifico di un personaggio. L'attività, strutturata con metodologia attiva, permette di entrare in contatto con temi quali l'amore, l'amicizia, la rabbia o la gelosia.

Spettacolo

DESCRIZIONE	Spettacolo a teatro. Opera: "il tormentone" di Giovanni Simone Mayr, maestro di Gaetano Donizetti. Prima della partecipazione allo spettacolo i ragazzi riceveranno il libretto dello spettacolo contenente il testo dell'opera, le schede di laboratorio didattico, le attività da produrre in classe per l'interazione allo spettacolo.
PROGRAMMA	Data e orario: 27-28-29 Novembre, ore 09.30 Durata: un'ora circa Luogo: Teatro sociale
COSTO	€ 10 comprensivo di iva cad.

3. Scuola secondaria di primo grado

Obiettivo formativo:

Attraverso l'opera lirica educare i ragazzi a dare un nome alle esperienze emotive, a comunicarle e a riconoscerle negli altri. Successivamente sperimentare con i ragazzi semplici esercizi per imparare a controllare e gestire le proprie emozioni.

Laboratorio scolastico

DESCRIZIONE	Progressione didattica di 6 incontri realizzati direttamente in classe.
PROGRAMMA	In questo percorso verranno sperimentati i tre diversi linguaggi: musicale, verbale e visivo.
COSTO	€ 600 comprensivo di iva per gruppo classe.

Visita teatro sociale e visita casa natale Donizetti

DESCRIZIONE	Visita alla Casa Natale di Donizetti e al Teatro Sociale. La visita, della durata di tre ore, sarà comprensiva di un'ora di laboratorio.
PROGRAMMA	Dalle ore 9.30 alle 12.30 Queste attività consentono ai ragazzi di vivere un'esperienza diretta, di poter vivere il contatto con gli ambienti vissuti dal grande compositore. La visita sarà condotta da un nostro esperto che coinvolgerà gli studenti in una visita interattiva e dinamica che culminerà nella partecipazione ad un laboratorio. Sono tre le tipologie di laboratorio fra cui scegliere: - Laboratorio musicale - Laboratorio iconico visivo - Laboratorio narrativo Max due gruppi classe in contemporanea.
COSTO	€ 100 comprensivo di iva per gruppo classe (visita e laboratorio) Minimo 2 gruppi classe.

Laboratorio codice - visivo:

L'obiettivo del laboratorio è aiutare a comunicare, gestire e manipolare le emozioni.

Un laboratorio finalizzato allo studio e alla creazione di bozzetti e figurini di un'opera di Donizetti a scelta, dove gli studenti sperimenteranno varie tipologie di tecniche.

Attraverso lo studio di bozzetti i ragazzi scopriranno in prima persona l'importanza della tecnica della luce in teatro. Le emozioni sono facilmente associabili ad ambientazioni e giochi di luce.

Laboratorio codice - musicale:

La voce esprime emozioni. Nell'opera lirica il testo è sempre cantato. L'intensità e l'emozione del canto hanno un impatto diretto sul peso e sul senso delle parole. Nell'opera lirica la voce umana è l'elemento principale. Esistono diversi tipi di voci e le voci sono generalmente associate a dei tipi di ruolo: esse mettono in luce alcuni aspetti della personalità e del carattere dei personaggi.

Il canto è un'espressione corporea che coinvolge il ragazzo in prima persona. Ascoltare la propria voce è il primo passo per imparare a gestire le proprie emozioni. Un percorso che unisce l'arte e la scienza, che accosta la musica all'acustica; un laboratorio che dà occasione di sperimentare le straordinarie possibilità interdisciplinari dell'opera lirica, la trasversalità dei saperi necessari alla sua realizzazione, non ultimi quelli scientifici legati alla fisica del suono.

Laboratorio codice - verbale:

Obiettivo del laboratorio didattico: attraverso il codice verbale/narrativo aiutare il ragazzo a comunicare, a dare voce alle proprie emozioni. Il ragazzo deve essere in grado di comunicare, attraverso le proprie parole, le emozioni.

La narrazione è sempre legata ad una storia ricca di desideri, sogni e conflitti, emozioni. La scrittura creativa ci permette di giocare con le storie e recuperare il proprio immaginario e le proprie esperienze di vita.

I ragazzi scopriranno che ogni opera si basa su un libretto: un testo in versi e in prosa che il compositore mette in musica. Il laboratorio sarà svolto collettivamente stimolando la creatività di ciascuno e la capacità di raccontare non da soli, ma assieme. Lavorare su un libretto d'opera è un'occasione per imparare a organizzare e codificare l'invenzione narrativa, dare una forma e fissarla in un testo scritto. L'opera e il suo libretto insegnano anche il piacere di leggere e di fare teatro. Le vicende narrate insegnano la storia e il contesto: spunti per un percorso multidisciplinare.

Spettacolo

DESCRIZIONE	<p>Spettacolo a teatro. Opera: “il tormentone” di Giovanni Simone Mayr, maestro di Gaetano Donizetti.</p> <p>I ragazzi avranno tra le mani il libretto dello spettacolo contenente il testo dell’opera, le schede di laboratorio didattico e le attività da produrre in classe per l’interazione allo spettacolo.</p> <p>Gli istituti che parteciperanno allo spettacolo del 29 Novembre sono invitati all’elevazione musicale alle ore 10.45 (30 minuti) nella Basilica di S. Maria Maggiore per celebrare il <i>dies natalis</i> di Gaetano Donizetti.</p>
PROGRAMMA	<p>Data e orario: 27-28-29 Novembre, ore 11.30</p> <p>Durata: 1 ora circa</p> <p>Luogo: Teatro sociale</p>
COSTO	<p>€ 10 comprensivo di iva cad.</p>

4. Scuola secondaria di secondo grado

Spettacolo

DESCRIZIONE	<p>Possibilità di partecipare all'anteprima dell'Opera in cartellone. L'anteprima sarà abbinata ad un incontro interattivo dinamico in plenaria negli istituti sui contenuti dell'opera. Le anteprime sono a tutti gli effetti delle vere opere, con cantanti in costume e il teatro allestito, come in occasione delle rappresentazioni aperte al pubblico. Verrà prodotta una versione ridotta del libretto dell'opera dove verranno inseriti i materiali didattici dell'incontro in plenaria.</p>
PROGRAMMA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Opera: DIE ZAUBERFLOETE Data e orario: 25 Ottobre, ore 17.00 Durata: circa 3 ore Luogo: Teatro sociale 2. Opera: IL BORGOMASTRO DI SAARDAM Data e orario: 22 Novembre, ore 17.00 Durata: circa 2 ore Luogo: Teatro sociale 3. Opera: CHE ORIGINALI / IL PIGMALIONE Data e orario: 23 Novembre, ore 17.00 Durata: circa 2 ore Luogo: Teatro sociale
OPERATORE	Fondazione Donizetti e Promoscuola.
COSTO	€ 15 comprensivo di iva cad. (anteprima dell'Opera e incontro didattico in plenaria sui contenuti dell'Opera).

5. Formazione docenti

DESCRIZIONE	<p>PRESENTAZIONE MATERIALE DIDATTICO All'inizio dell'anno scolastico si terrà un incontro formativo per gli insegnanti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado e un incontro formativo per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado, dove verranno presentate tutte le attività e il valore didattico ed educativo dell'opera lirica. Per l'occasione verrà prodotto un libretto per i docenti contenente tutte le proposte formative, le modalità di partecipazione, le schede didattiche.</p> <p>PRESENTAZIONE ATTIVITA' MUSICALE Per gli istituti intenzionati a partecipare allo spettacolo a teatro "Il tormentone" verrà organizzato un incontro, a inizio anno, dove verranno illustrati i cori che la platea canterà durante lo spettacolo, da far imparare agli studenti in classe prima della rappresentazione.</p>
PROGRAMMA	Data e orario: Durata: Luogo: Casa Natale, via Borgo Canale, 14, Bergamo
OPERATORE	Fondazione Donizetti e Promoscuola.



Info e contatti

REFERENTI DI PROGETTO:

FONDAZIONE DONIZETTI

ELISA GAMBERO

Tel. 035.4160 681

E-mail gambero@donizetti.org

PROMOSCUOLA SOC COP

PAOLO FERRARI

segreteria@promoscuola.net

<https://promoscuola.net>